



Prot. nr. 246 /22 /P

Cavenago d'Adda, 14/10/2022



VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

L'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'Associazione denominata "Cavenago Solidale - odv", convocata in prima seduta il giorno giovedì 13 ottobre 2022 alle ore 07.00 presso la Sede dell'Associazione, si è riunita in seconda convocazione il giorno venerdì 14 ottobre 2022, alle ore 21:00, presso la sala Consiliare del Comune di Cavenago d'Adda, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Relazione del presidente;
2. Bilancio Consuntivo e Relazione attività svolte anno 2021;
3. Iscrizioni anno associativo 2022;
4. Bilancio di Previsione anno 2022
5. Richiesta di adeguamento dello Statuto da parte della Provincia di Lodi;
6. Definizione data Assemblea ed Elezioni associative dicembre 2022 dicembre 2025;
7. Varie ed eventuali, proposte dei Soci.

In seconda convocazione sono presenti, fisicamente o per delega, n. 63 soci su un totale di n. 236 soci regolarmente iscritti.

Presiede l'Assemblea il sig. Silvio Brualdi, nella sua qualità di Presidente dell'Associazione.

Verbalizza la riunione il sig. Giancarlo Grossato, nella sua qualità di Segretario dell'Associazione.

Il Presidente, accertata la regolare convocazione dell'Assemblea e la presenza del numero dei soci richiesto dallo Statuto per deliberare, dichiara aperta la seduta.

1. Relazione del Presidente:

Sul primo punto all'ordine del giorno, interviene il Presidente il quale relaziona i soci riguardo i tempi della presente Assemblea, nonché alcuni eventi e attività svolte dall'ultima Assemblea ad oggi.

Come già verbalizzato nel Consiglio Direttivo del 13/06/2022, il Presidente si giustifica per il ritardo nella convocazione del Consiglio Direttivo, ed anche oggi per la presente Assemblea Ordinaria, ben oltre il termine statutario di aprile 2022 (Statuto ACS - Art. 23 *Esercizio Sociale* - comma 4), come propria responsabilità di cui relaziona verbalmente chiedendo di non annotare sul presente verbale le ragioni in quanto personali e familiari.

Eventi e attività principali:

- a. Attività proprie di volontariato riferimenti al buon lavoro svolto dai nostri volontari;
- b. 19-21/06/2021 - Distribuzione sacchi immondizia.
- c. 10/09/2021 - Incontro con i Volontari ACS
- d. 10/09/2021 - Ordinanza Polizia Comunale e attivazione Presidio scolastico

- e. 14/09/2021 - Lettera del Sindaco ai genitori della scuola
- f. 03/10/2021 - Gazebo ACS
- g. 08/10/2021 - REAS Montichiari
- h. 14/10/2021 - Corso on-line "Nuovi schemi di bilancio 3° settore"
- i. 18/10/2021 - Conclusione e relazione per avvocato "Messa in Prova"
- j. 28/10/2021 - Corso on-line "5x1000"
- k. 30/10/2021 - Questionario CSV
- l. 15-22-23/11/2021 - On-line "Costituente Volontariato"
- m. 17/11/2021 - Acquisto Vestiti Volontari
- n. 16/12/2022 - Consiglio Direttivo ACS;
- o. Articolo ACS pubblicato su L'Amico;
- p. 05/01/2022 – acquisto mascherine FFP2;
- q. 31/01/2022 – Partecipazione a L'Amico con doppia quota (50 €);
- r. 02/02/2022 – Rinnovo iscrizione al CSV Lombardia Sud (50 €);
- s. 04/02/2022 – Rinnovo Sito ACS e PEC;
- t. 17/02/2022 – Seminario RUNTS e Assicurazione;
- u. 17/02/2022 – Multa FORD;
- v. 03/03/2022 – Seminario RUNTS : tappe e strumenti necessari;
- w. 17/03/2022 – Seminario Rendiconto di cassa dei piccoli ETS
- x. 27/03/2022 – Gazebo ACS alla Fiera del Fiore;
- y. 10/04/2022 – Partecipazione Concerto Coro Ukraina;
- z. 21/04/2022 – Presentazione Libro "Abbiamo detto no";
- aa. 24/04/2022 – Presentazione libro "Grand Tour Lodi";
- bb. 25/04/2022 – Rinnovo software Verifyco contabilità on line;
- cc. 03/05/2022 – Rinnovo polizze assicurative 2022/2023;
- dd. 15/05/2022 – Presentazione "le storiche chiese di campagna".
- ee. 13/06/2022 – Consiglio Direttivo ACS;
- ff. 14/06/2022 – Richiesta contributo per l'anno 2022;
- gg. Attività relative alla Modifica dello Statuto su richiesta della Prov. di Lodi
- hh. 19/07/2022 – Consiglio Direttivo ACS (*Modifica Statuto*);
- ii. 29/07/2022 – Consiglio Direttivo ACS (*Sospensione procedimento*);
- jj. 07/09/2022 – Incontro Volontari inizio anno scolastico;
- kk. 02/10/2022 – Gazebo ACS Sagra.

Al termine dell'intervento il Presidente chiede all'Assemblea di approvare.

L'Assemblea, chiamata a votare, delibera, con voti favorevoli 63, voti contrari 0, astenuti 0.

2. Bilancio Consuntivo e Relazione attività svolte anno 2021;

Il presidente presenta la tabella "Calcolo Attività ACS – Anno 2021", il Bilancio Consuntivo Esercizio Sociale 2021 e il Giornale Mastro con il dettaglio completo della contabilità sociale. Il presidente legge la breve relazione qui di seguito riportata.

Il 2021 è stato un anno meno complicato dello scorso 2020 tuttavia ci ha colmati di incertezza, un'incertezza generale fastidiosa, subdola, che ci pone in grosse difficoltà anche solo per decidere "cosa fare domani".

La nostra Associazione, i nostri Volontari, i soci sostenitori e chi ci segue non vuole, non vogliono essere passivi in questo difficile tempo. Vogliamo pensare, decidere, agire e aiutare dove è possibile farlo, ad iniziare dalle piccole cose, nei bisogni che la complessa società di oggi non riesce a gestire e, talvolta considera non economicamente vantaggioso trovare una soluzione. Siamo riconoscenti che nel nostro paese ci sono e ci sono sempre state, anche prima della fondazione dell'ACS, Amministrazioni che hanno sostenuto il Volontariato nelle varie forme che, di volta in volta, il paese aveva bisogno.

In allegato il corposo documento "Calcolo attività ACS – anno 2021" che riassume l'impegno di ACS nel 2021 in cui sono inserite le principali attività effettivamente svolte da Volontari ACS con una tolleranza del 10 % in difetto.

È possibile osservare il notevole impegno che i nr. 28 Volontari svolgono per la nostra comunità. Non è sempre stato facile e, in alcuni casi, abbiamo avuto problemi non indifferenti, soprattutto con il Presidio alla scuola.

Il Bilancio è presentato all'Assemblea in doppia forma per una migliore comprensione dei passaggi formali occorsi alla contabilità richiesta agli ETS (Enti del Terzo Settore). La prima è redatta nella seconda delle due forme indicate dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, DM nr. 39 del 05/03/2020, la più semplice, definita *Rendiconto per cassa*. La seconda struttura di presentazione è quella redatta nella forma precedente il DM al fine di una maggior facilità di lettura e confronto anche se non più valida.

Al termine dell'intervento il Presidente chiede all'Assemblea di approvare.

L'Assemblea, chiamata a votare, delibera, con voti favorevoli 63, voti contrari 0, astenuti 0.

3. **Iscrizioni anno associativo 2022;**

- Registro soci.
 - **Soci effettivi nr. 236 di cui ad oggi**
 - In regola con la quota sociale nr. 108 (*)
 - Non in regola con la quota sociale nr. 128 (*)



(*) Non registrate tutte le iscrizioni in occasione del Gazebo alla Sagra

- **di cui Soci Volontari al 06/10/2022 (variabilmente operativi): nr. 28**

Il Presidente si impegna per la fine dell'anno sociale 2022 di rivedere e aggiornare il registro Soci e conferma che il Registro Volontari è regolarmente aggiornato sia in forma cartacea che elettronica.

I Volontari attivi saranno rivisti e aggiornati per il 2023 in funzione delle variazioni occorse per età e disponibilità.

Al termine dell'intervento il Presidente chiede all'Assemblea di approvare.

L'Assemblea, chiamata a votare, delibera, con voti favorevoli 63, voti contrari 0, astenuti 0.

A handwritten signature in dark ink, appearing to be a stylized 'S' or 'B'.

4. Bilancio di Previsione anno 2022;

Il presidente legge la relazione di seguito integralmente riportata:

Inizia il nuovo anno, il dodicesimo di fondazione, in una situazione piuttosto complessa in cui il disagio sociale è sempre più ampio e i Volontari ACS, in numero sempre minore, sono sempre più impegnati a sopperire e sostenere l'amministrazione comunale come meglio possibile, alcuni anche nella loro doppia funzione in quanto appartenenti al GCVPC.

Ci impegniamo comunque a garantire la continuità e, soprattutto, la qualità dei Servizi in essere. Non ci siamo mai fermati, anche nei momenti più critici.

Abbiamo già alcuni avvisi di interruzione della disponibilità al Servizio da parte di alcuni Volontari, giustificati per età e/o problemi personali e/o familiari. Non riscontriamo nuove disponibilità come, osserviamo, accade a quasi tutte le realtà di Volontariato che conosciamo. Procediamo comunque, sino a che sarà possibile, lasciano in sospeso i molti progetti che abbiamo in altri ambiti associativi, a cui teniamo molto e che sono comunque in elenco nella tabella "Calcolo Attività ACS - Anno 2021".

Le previsioni di spesa sono:

- 1.500 € circa per le necessità primarie del prossimo 2022 (CSV Lombardia Sud, Assicurazione, Sito internet, Pec, Banca, ecc.).
- 1.500 € per l'aggiornamento e l'integrazione di parte del vestiario e/o eventuali attrezzature accessorie.

Le previsioni di entrate per l'anno 2022 sono:

- 1.200 € circa. Dovremmo riuscire a fare i due Gazebo nelle due occasioni di festa pubblica;
- 1.200 € il corrispettivo concordato con l'Amministrazione comunale, pari alla copertura assicurativa.

Procediamo con attenzione e buon senso confidando la soluzione del grave momento e preparandoci per continuare e, appena possibile, attivare nuove idee e progetti per la nostra piccola ma vivace realtà.

Il presidente presenta il Bilancio Consuntivo Esercizio Sociale 2022 e il Giornale Mastro, aggiornati al 19/05/2022, con il dettaglio completo della contabilità sociale, estratti dal Sistema Contabile Veryfico Mini.

L'Assemblea, chiamata a votare, delibera, con voti favorevoli 63, voti contrari 0, astenuti 0.

5. Richiesta di adeguamento dello statuto da parte della Provincia di Lodi;

Il Presidente ricorda quanto è stato realizzato nel corso del 2019 al fine di adeguare al D.Lgs. n. 117/2017 lo Statuto associativo, cioè al nuovo Codice del 3° Settore.

Ricordiamo che L'Associazione è costituita in conformità al dettato della L.266/91 in data **20.12.2010**, Iscritta al Registro Generale Regionale del Volontariato Sezione di Lodi nr. LO-92 Prot. 22819/11.06 del **16/07/2012**.

A fronte del D.Lgs. n. 117/2017, si è provveduto alla modifica dello statuto associativo di cui il verbale dell'Assemblea Straordinaria Prot. 188/19/P del **13/04/2019** e la Registrazione dell'Atto all'Agenzia delle Entrate il **18/04/2019** nr. 642.

In data 13/07/2022 abbiamo ricevuto via PEC (pec@pec.museociocaberloca.it) la richiesta della Provincia di Lodi - Protocollo Partenza N. 22343/2022 del 13-07-2022 - Segreteria Generale - U.O. 11 - Terzo - Turismo - Cultura e Musei - Dott. Fabio FRANCIONE in cui si chiede: "... *integrazione/modifica dello Statuto dell'associazione ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti per l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS)*" entro 60 giorni dalla data di ricezione della stessa. I termini di cui sopra sarebbe stato il **13 settembre 2022** ma sono stati prorogati dal decreto Semplificazioni (art. 25-bis del dl n. 73 del 21 giugno 2022) per cui il termine di 60 giorni inizia dal 15 settembre e termina il **15 novembre 2022**.

Dato che la richiesta risulta essere stata inviata a tutte le associazioni iscritte al Registro Generale Regionale del Volontariato Sezione di Lodi, abbiamo verificato la questione con CSV Lombardia che, in tempi brevissimi e dopo contatti con Ufficio Regionale richiedente, ha inviato cortese richiesta di procedere senza indugi.

Lo statuto aggiornato non ha particolari variazioni rispetto al precedente già adottato nel 2019, qualche spostamento di testo, integrazione per i soci minorenni, e poco altro rispetto a quanto per la nostra tipologia può impattare. Forse, un punto più di altri voleva essere tolto, il comma 4 dell'Art. 5 che riguarda la cooptazione e la surroga di consigliere.

Il testo in esame dell'Assemblea Generale è già stato verificato e confermato dal CSV Lombardia Sud che ci segue e supporta attivamente e dai Consigli Direttivi del 19/07/2022 e del 29/07/2022.

Si procede alla lettura del testo in bozza dello Statuto (in allegato) per condivisione e approvazione dell'Assemblea.

Al termine dell'intervento e della lettura dello Statuto, il Presidente chiede all'Assemblea di approvare.

L'Assemblea, chiamata a votare, delibera, con voti favorevoli 63, voti contrari 0, astenuti 0.

6. Definizione data Assemblea ed Elezioni Associative triennio 12/2022 – 12/2025;

Il presidente ricorda all'Assemblea che siamo a conclusione del 12 esimo anno di attività sociale: si conclude il 4° triennio di gestione dell'Associazione e siamo arrivati al Rinnovo dell'Amministrazione dell'Associazione.

- Previsto l'invio della lettera di convocazione dei Soci all'Assemblea Generale almeno 15 giorni prima della data da concordare con il CD.
- Principale Oggetto di riferimento il rinnovo del Consiglio Direttivo.
- Sottolineare e chiedere la valutazione delle proprie disponibilità ad essere votati sia per la Presidenza che per il Consiglio Direttivo.
- Pubblicizzare l'evento al fine di accogliere liberamente disponibilità e proposte dai soci.



- Produrre locandina in formato A3 e A4 per informazione generale;
- Presentare la propria candidatura presso la Volontaria Anna Gozzi in Biblioteca o il Comune di Cavenago d'Adda nella persona incaricata Pierangela Branchi. Sarà redatto un modulino per registrare la richiesta, la data e sarà prodotta una ricevuta formale.

Allegare il modulo utile per Delegare altro socio alle votazioni: max 3 deleghe/Socio. Non è possibile assegnare delega a componente CD.

L'Assemblea, chiamata a votare, delibera, con voti favorevoli 63, voti contrari 0, astenuti 0.

7. *Varie ed eventuali, proposte dei Soci;*

1. Ricordiamoci che entro fine anno sarà in fase di rinnovo la Convenzione con il Comune di Cavenago d'Adda.

Esauriti tutti i punti all'ordine del giorno, e non avendo altri chiesto la parola, il Presidente, in seguito alla lettura ed all'approvazione del presente verbale, dichiara conclusa la seduta.

Il Segretario

Giancarlo Grossato

Il Presidente

Silvio Bruadli



1 - 2 NOV. 2022

Reg. a Codogno (LO) add. _____
al N° 930 Serie 3 con € _____
(ESENTE)
di cui € _____ per trascr.
IL DIRETTORE
Funzionario delegato (*)
Margherita Gliazzi
(*) su atto di delega del Direttore provinciale
n° _____ RDI del _____



**STATUTO DI ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA
COSTITUITA IN FORMA DI ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO**

Denominata

CAVENAGO SOLIDALE - ODV

CF 92556680152

Art. 1 - Denominazione e sede

1. È costituito l'Ente del Terzo Settore in forma di Organizzazione di Volontariato, associazione non riconosciuta, denominato CAVENAGO SOLIDALE - ODV, di seguito indicato con il termine "Associazione".
2. La dizione Organizzazione di Volontariato e l'acronimo ODV sono utilizzabili solo ed esclusivamente a seguito del riconoscimento e della conservazione della qualifica da parte dell'istituzione preposta.
3. La durata dell'associazione è illimitata.
4. L'Associazione ha sede legale nel Comune di CAVENAGO D'ADDA (LO). Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria e può essere deliberato dal Consiglio Direttivo in deroga a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 12 del presente statuto.

Art. 2 - Statuto

1. L'Associazione è disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti del D.Lgs. n. 117/2017.
2. Il presente statuto contiene le norme relative al funzionamento dell'Associazione.
3. Lo statuto costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Associazione e vincola alla sua osservanza i soci dell'Associazione stessa.

4. In caso di contrasto tra le clausole dell'atto costitutivo e quelle dello statuto prevalgono le seconde.

Art. 3 - Finalità

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale al fine di

1. svolgere attività di volontariato sociale rivolto alla persona, con particolare riguardo agli anziani, ai malati, ai minori ed ai soggetti socialmente deboli in genere;
2. favorire la diffusione di una cultura del volontariato alla persona, con riferimento non solo alla dimensione assistenziale, ma anche a quella progettuale in relazione alle politiche sociali;
3. studiare le tematiche sociali, culturali ed economiche connesse ed assumere iniziative propositive;
4. svolgere attività di volontariato sociale rivolto all'ambiente.

Art 4 - Attività di interesse generale

1. Le attività che l'Associazione si propone di svolgere, prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, sono quelle previste dalle lettere dell'articolo 5, comma 1 del D.Lgs. 117/2017:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;





- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized 'B' or similar character.

- legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale,
di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del
22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di
carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali,
sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141,
e successive modificazioni;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti
di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o
erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di
attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della
nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei
diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di
cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative
di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge
8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma
266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive
modificazioni;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità



organizzata.



2. In particolare l'Associazione si propone di:

- assistenza sociale;
- istruzione e attività educative;
- protezione dell'ambiente;
- tutela e protezione dei diritti;
- ascolto, sostegno e assistenza morale;
- accompagnamento e inserimento sociale;
- realizzazione di corsi tematici;
- campagne di informazione e sensibilizzazione;
- assistenza domiciliare o analogo;
- servizi per anziani;
- trasporto sociale, anziani, disabili, accompagnamento;
- informazione sui diritti;
- accoglienza;
- sportello informativo e/o indirizzo, ascolto telefonico;
- gestione centri sociali;
- interventi in situazioni di emergenza e calamità;
- Presidio stradale e in manifestazioni pubbliche;
- supporto per attività e manifestazioni sociali;
- interventi a tutela dell'ambiente;
- sostegno scolastico;
- consulenza legale/fiscale, supporto amministrativo famiglie;
- addestramento e specializzazione del volontariato;

3. L'Associazione svolge la propria attività di interesse generale prevalentemente a favore di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore alla metà del numero dei volontari.

4. L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

5. Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite in apposito regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione.

6. L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale individuate purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi. Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui al presente articolo, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Art. 5 - Ammissione

1. Possono presentare domanda di ammissione all'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e che, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

B



2. La domanda di ammissione dovrà contenere:
 - l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
 - la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi, anche se dissenziente, alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
3. L'ammissione alla Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, senza alcuna limitazione in riferimento alle condizioni economiche né discriminazione di qualsiasi natura, non oltre i sessanta giorni dal giorno in cui è pervenuta la domanda di ammissione.
4. Il Consiglio Direttivo può deliberare l'ammissione o rigettarla con comunicazione motivata che deve essere trasmessa all'interessato.
5. L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.
6. Viene esclusa la temporaneità del vincolo associativo.
7. Il numero dei soci è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore.

Art. 6 - Diritti e doveri dei soci

1. L'Associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun socio escludendo ogni forma di discriminazione.
2. Ciascun socio ha diritto:
 - a) di votare per l'elezione degli organi sociali e di presentare la propria candidatura agli stessi e comunque di esprimere il proprio voto in Assemblea;

A handwritten signature in blue ink.

- b) di essere informato sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- c) di prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, di prendere visione del rendiconto economico-finanziario e di consultare i libri sociali richiedendolo per iscritto con comunicazione indirizzata al Consiglio Direttivo o come previsto da eventuale regolamento interno;
- d) di essere rimborsato delle spese effettivamente sostenute e documentate secondo i limiti e con le modalità predefinite dagli organi sociali.
3. Ciascun socio ha il dovere:
- a) di rispettare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e, anche se dissenziente, quanto deliberato dagli organi sociali;
- b) di attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali, per il conseguimento dello scopo sociale;
- c) di non arrecare danno all'Associazione;
- d) di versare la quota associativa, secondo l'importo eventualmente stabilito in sede di approvazione del bilancio preventivo, o eventuali contributi straordinari finalizzati a supportare le attività associative
4. La quota sociale è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di scioglimento, di decesso o di perdita della qualità di socio, e deve essere versata entro il termine stabilito annualmente dall'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio preventivo.
5. Le quote sociali o i contributi alle attività associative, qualora deliberati non hanno carattere patrimoniale.

Art. 7 - Perdita della qualifica di socio





1. La qualità di socio si perde in caso di decesso, per recesso e per esclusione.
2. Il socio può sempre recedere dall'Associazione. Chi intende recedere dall'Associazione deve comunicarlo in forma scritta al Consiglio Direttivo il quale provvederà ad aggiornare il libro soci. La dichiarazione di recesso ha effetto immediato salvo il rispetto degli impegni precedentemente presi con l'Associazione.
3. il socio, che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o alle decisioni deliberate dagli organi sociali, può essere escluso dall'Associazione stessa.
4. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, con voto segreto
5. La delibera del consiglio direttivo che prevede l'esclusione dell'associato deve essere comunicata al soggetto interessato il quale, entro trenta (30) giorni da tale comunicazione, può ricorrere o all'Assemblea degli associati o al Collegio dei Garanti se istituito mediante raccomandata o posta elettronica certificata (PEC) inviata al Presidente dell'Associazione.
6. L'Assemblea o il Collegio dei Garanti delibera solo dopo aver ascoltato, con il metodo del contraddittorio, gli argomenti portati a sua difesa dall'interessato.

Art. 7 bis – Soci minorenni

1. Per i minorenni la domanda deve essere sottoscritta da un soggetto che esercita potestà genitoriale o da un tutore legale.
2. Il diritto di voto del socio minorenne è esercitato dagli esercenti la responsabilità genitoriale sullo stesso o da suo tutore.
3. Il socio minorenne non può candidarsi alle cariche sociali.

[Handwritten signature]

Art. 8 - Ordinamento dell'Associazione

1. L'Associazione si è dotata di un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza tra i soci.
2. La struttura associativa è composta:
 - a) da un'Assemblea
 - b) da un Consiglio Direttivo
 - c) dal Presidente, con funzioni di legale rappresentanza
 - d) dall'organo di controllo e/o dal revisore legale dei conti nei casi imposti dalla legge
 - e) Il Collegio dei Garanti, se nominato.
3. Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite.

Art. 9 - Assemblea

- 1) L'Assemblea è composta da tutti i soci dell'Associazione ed è l'organo sovrano.
Ogni socio ha diritto ad esprimere il proprio voto.
Sono ammessi al voto gli associati che hanno acquisito tale qualifica dal momento della approvazione del consiglio direttivo.
2. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.
3. I soci possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri soci, conferendo loro delega scritta. Ciascun socio può rappresentare fino ad un massimo di altri tre soci.
4. Non può essere conferita la delega ad un componente del Consiglio Direttivo o di altro organo sociale.
5. L'Assemblea può essere convocata in forma ordinaria o in forma straordinaria.





Art. 10 - Competenze dell'Assemblea

1. L'Assemblea Ordinaria:

- a) nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo eleggendoli tra i soci
- b) elegge e revoca, qualora ricorrano le condizioni prescritte dagli articoli 30 e 31 del D.Lgs 117/2017, i componenti dell'Organo di Controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti
- c) discute e approva il programma dell'attività dell'Associazione per l'anno in corso, assieme al bilancio preventivo dell'Associazione all'interno del quale viene indicato l'eventuale ammontare della quota sociale annua
- d) discute e approva il bilancio consuntivo e la relazione sull'attività svolta che rappresenti quanto realizzato ed i risultati conseguiti
- e) delibera in merito alla responsabilità dei componenti del Consiglio Direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;
- f) delibera, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di esclusione del socio, garantendo ad esso la più ampia garanzia di contraddittorio
- g) delibera, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'Associazione, garantendo la più ampia garanzia di contraddittorio;
- h) approva eventuali regolamenti interni predisposti dal Consiglio Direttivo;
- i) fissa l'ammontare dell'eventuale quota associativa;
- j) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo

[Handwritten signature]

statuto alla sua competenza.

2. L'Assemblea straordinaria ha il compito di:

- a) deliberare sulle modificazioni dello statuto;
- b) deliberare l'eventuale trasformazione, scissione, fusione o lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione.

Art. 11 - Convocazione dell'Assemblea

1. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione in via ordinaria, almeno una volta all'anno, e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'Associazione.
2. L'Assemblea si riunisce, altresì, su convocazione del Presidente o su richiesta motivata e firmata da almeno un decimo (1/10) dei soci, oppure da almeno un terzo (1/3) dei componenti del Consiglio Direttivo.
3. L'Assemblea è convocata, almeno 10 (dieci) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione inviata tramite lettera o con altro mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari, facoltativamente anche mediante affissione, nello stesso termine, presso la sede dell'Associazione. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, dell'ora e della data dell'adunanza.

Art. 12 - Validità dell'Assemblea e modalità di voto

1. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno dei soci presenti in proprio o per delega e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci presenti in proprio o per delega.





2. L'Assemblea ordinaria delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti.

3. L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare in merito alla modifica dello Statuto o all'eventuale trasformazione, scissione, fusione o scioglimento e liquidazione dell'Associazione.

4. Fatto salvo quanto previsto dal comma successivo, l'Assemblea straordinaria delibera con la presenza della maggioranza assoluta dei soci, in proprio o per delega, iscritti nell'apposito libro dei soci e il voto favorevole dei tre quarti (3/4) dei presenti.

5. In caso di eventuale trasformazione, scissione, fusione o scioglimento, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti (3/4) dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci.

6. I componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e della relazione sull'attività svolta e in quelle che riguardano la loro responsabilità.

7. I soci che abbiano un interesse in conflitto con quello della Associazione, devono astenersi dalle relative deliberazioni.

8. I voti sono palesi tranne che riguardino persone, nel qual caso si potrà procedere, previa decisione a maggioranza dei presenti, a votazione segreta.

9. Di ogni riunione dell'Assemblea viene redatto un verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è conservato presso la sede dell'Associazione per la libera visione di tutti i soci e trascritto nel libro dei verbali dell'Assemblea. Le decisioni dell'Assemblea impegnano tutti i soci ancorché dissenzienti.

10. E' previsto l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione

ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità del socio che partecipa e vota.

Art. 13 - Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'Associazione.

2. Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

3. Il Consiglio Direttivo opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci.

4. Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di 3 ad un massimo di 15 componenti, eletti dall'Assemblea tra i soci.

5. Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

6. Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere.

7. I componenti del Consiglio Direttivo svolgono la loro attività gratuitamente rimangono in carica per la durata di 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.

Art. 14 - Competenze del Consiglio Direttivo



1. Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno quattro volte l'anno o quando ne faccia richiesta almeno un terzo (1/3) dei componenti.

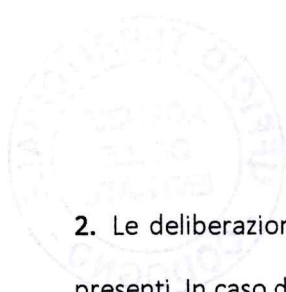
2. Il Consiglio Direttivo:

- a) amministra l'Associazione, curando la realizzazione delle attività sociali e disponendo delle risorse economiche
- b) delibera in merito alle limitazioni del potere di rappresentanza dei consiglieri;
- c) redige la bozza del bilancio preventivo e del programma di attività
- d) propone, all'interno della bozza del bilancio preventivo, l'ammontare della quota sociale annuale
- e) gestisce la contabilità e redige la bozza del bilancio consuntivo nonché la relazione sull'attività svolta che rappresenti quanto realizzato ed i risultati conseguiti
- f) approva o rigetta le domande di ammissione
- g) propone all'Assemblea ordinaria i provvedimenti disciplinari e di esclusione dei soci
- h) svolge ogni altra attività non espressamente assegnata, dallo statuto o dalla legge, all'Assemblea o ad altro organo sociale.
- i) eleggere il Presidente e il Vice Presidente, nominare il Segretario e il Tesoriere;

Art. 15 - Funzionamento del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti ed è presieduto dal Presidente dell'Associazione.

25

- 
2. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
 3. Di ogni riunione del Consiglio Direttivo è redatto verbale da parte del Segretario dell'Associazione
 4. Qualora uno dei consiglieri eletti cessi dalla carica, il Consiglio Direttivo ne delibererà la surrogazione con il primo dei non eletti. Qualora non vi siano candidati non eletti disponibili l'Assemblea eleggerà, nella prima riunione utile, il consigliere sostituto. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.
 5. Qualora si dimettano la maggioranza dei consiglieri, il Consiglio Direttivo deve considerarsi decaduto e il Presidente deve convocare quanto prima l'Assemblea ordinaria e procedere al suo rinnovo.
 6. Il consiglio direttivo può tenersi per audio e/o video conferenza, a condizione che sia consentito di accertare l'identità e legittimazione degli intervenuti, di verbalizzare correttamente gli interventi e di discutere e votare simultaneamente sugli argomenti all'ordine del giorno.

Art. 16 - Il Presidente

1. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.
2. Il Presidente è nominato dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti, a maggioranza dei presenti.
3. Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea con deliberazione approvata con il voto favorevole della



maggioranza assoluta dei soci.

4. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e sovrintende alla realizzazione del programma di attività deliberato dall'Assemblea.

5. In caso di necessità ed urgenza, quando non sia possibile riunire tempestivamente il Consiglio Direttivo, il Presidente può assumere le decisioni opportune al fine di evitare un danno all'Associazione. Tali decisioni devono essere ratificate dal Consiglio Direttivo nella prima riunione utile.



Art. 17 - Il Vicepresidente

1. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua funzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato ad esercitarla.

2. Il Vicepresidente:

a) gestisce, di concerto con il Presidente, la contabilità, il conto corrente e la cassa dell'Associazione.

b) relaziona al Consiglio Direttivo, in ogni sua riunione, sull'andamento delle entrate e delle uscite economiche e sullo stato del patrimonio dell'Associazione.

3. I compiti e le funzioni di cui al comma 2 del presente articolo possono essere assegnati dal Consiglio Direttivo ad altro consigliere che assumerà la funzione di Tesoriere.

4. Di fronte agli associati, ai terzi ed a tutti i pubblici uffici, la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

Art. 18 - Il Segretario e il Tesoriere

1. Il Segretario verbalizza le riunioni di Assemblea e di Consiglio Direttivo, gestisce

25

la tenuta dei libri verbali e dell'elenco dei soci garantendone libera visione al socio che lo richieda.

2. Il Tesoriere cura ogni aspetto amministrativo dell'associazione. Cura la gestione del conto corrente e della cassa e ne tiene la contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone (dal punto di vista contabile) il rendiconto economico annuale e il bilancio di previsione. Il Segretario e il Tesoriere possono essere la stessa persona.

Art. 19- Organo di Controllo e revisione legale

1. Qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 30 del D.Lgs 117/2017

l'Assemblea nomina l'Organo di Controllo.

2. Qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 31 del D.Lgs 117/2017

l'Assemblea nomina un Revisore Legale dei Conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

Art. 20 - Libri sociali

1. Sono libri sociali dell'Associazione:

- a) il libro dei soci, contenente l'elenco dei soci dell'Associazione;
- b) il libro verbali dell'Assemblea, contenente gli avvisi di convocazione e i verbali dell'Assemblea;
- c) il libro verbali del Consiglio Direttivo, contenente i verbali del Consiglio Direttivo;
- d) il registro dei volontari contenente i nominativi delle persone che svolgono attività di volontariato non occasionale per l'Associazione. Come disposto dal Decreto del 6 ottobre 2021, è possibile istituire un'apposita sezione separata del registro, ove sono iscritti coloro che prestano attività di volontariato in modo occasionale.

2. La tenuta dei libri sociali è a cura del Segretario dell'Associazione.

3. I verbali, di Assemblea e Consiglio Direttivo devono contenere la data, l'ordine

del giorno, la descrizione della discussione di ogni punto all'ordine del giorno e i risultati di eventuali votazioni.

4. Ogni verbale deve essere firmato dal Presidente e dal Segretario.



Art. 21 - Risorse economiche

1. Il patrimonio dell'Associazione sarà rappresentato dai beni immobili o mobili

acquisiti dall'Associazione nonché dai fondi accantonati per l'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

2. Le entrate economiche dell'Associazione sono rappresentate da:

- a) quote sociali
- b) contributi pubblici e privati
- c) donazioni, erogazioni liberali e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio
- d) rendite patrimoniali
- e) fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore e di servizi;
- f) eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute dall'Associazione, purché adeguatamente documentate, per l'attività di interesse generale prestata
- g) eventuali rimborsi derivanti da convenzioni
- h) proventi derivanti da attività, svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenza sul mercato, di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito, proventi derivanti dalla cessione di beni prodotti dagli assistiti e da volontari purché la vendita sia curata

A handwritten signature in dark ink, consisting of a stylized 'S' followed by a flourish.

direttamente dall'Associazione senza intermediari, proventi derivanti da somministrazioni di alimenti e bevande in occasioni di raduni, manifestazioni, celebrazioni e simili a carattere occasionale

- i) altre entrate espressamente previste dalla legge
- j) eventuali proventi da attività diverse nel rispetto dei limiti imposti dalla legge o dai regolamenti

3. La quota sociale, se l'Assemblea ne delibera il pagamento, non è ripetibile o trasmissibile se non nei casi imposti dalla legge.

Art. 22 - Scritture contabili

1. Il Consiglio Direttivo gestisce le scritture contabili dell'Associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.Lgs. n. 117/2017.

Art. 23 - Esercizio sociale

1. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio di ogni anno per terminare il 31 dicembre.

2. Il bilancio consuntivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, 3° comma, del D.Lgs. 117/2017.

3. Al bilancio consuntivo deve essere allegata una relazione sull'attività svolta che documenti il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, qualora agite.

4. La bozza del bilancio consuntivo e della relazione sull'attività svolta sono predisposti dal Consiglio Direttivo e devono essere approvati dall'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

5. Il bilancio preventivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, 3° comma, del D.Lgs. 117/2017, utilizzando lo stesso modello usato per il bilancio consuntivo e deve evidenziare l'ammontare



dell'eventuale quota sociale annua.

6. La bozza del bilancio preventivo e del programma di attività sono elaborati dal Consiglio Direttivo e devono essere discussi e approvati dall'Assemblea entro il mese di aprile.

7. E facoltà al superamento delle soglie di legge di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore, di prevedere la predisposizione del bilancio sociale da parte del consiglio direttivo e l'approvazione da parte dell'Assemblea. Il bilancio sociale è redatto secondo le linee guida indicate con decreto dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Art. 24- Divieto di distribuzione degli utili

1. L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitali durante la propria vita, a meno che la destinazione o la distribuzione siano imposte per legge.

2. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 25 - Assicurazione dei volontari

1. Tutti i volontari che prestano attività di volontariato devono essere assicurati per malattia e infortunio connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

2. L'Associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo, può assicurarsi per i danni derivanti da propria responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.

Art. 26 - Devoluzione del patrimonio

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto, previo

A handwritten signature in blue ink.

parere dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui
all'art 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 ad altro Ente del Terzo Settore
individuato dall'Assemblea. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui
devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla
Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 117/2017.

Art. 27 Disposizioni finali

1. Per quanto non è previsto nel presente statuto si fa riferimento alle normative
vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Data, luogo

Il Segretario

Il Presidente

Giancarlo Grossato

Silvio Maria Brualdi

